

NICCHIE ■ Ricavi di Optoi a 1,1 milioni (+37%)

Sensori microelettronici a prova di recessione

Il Sole 24 Ore Nordest del 24 aprile 2004, p. 13

Un'idea industriale innovativa in grado di contrastare la crisi internazionale della domanda e la concorrenza delle grandi multinazionali. È la chiave del successo di Optoi Srl, azienda tecnologica trentina di Terlago specializzata nella produzione di sensori e dispositivi microelettronici di silicio. Una produzione di nicchia ad elevato contenuto tecnologico nata da un progetto di ricerca e trasformata in un'impresa oggi ai vertici del mercato italiano, capace di sfidare anche colossi esteri.

La storia. Lo spunto imprenditoriale nasce nel 1995 nei laboratori dell'Ite-Irst (il Centro per la ricerca scientifica e tecnologica) di fronte al crescente interessamento di alcune aziende nei confronti dei prodotti sviluppati dagli scienziati trentini. «La domanda dei nostri sensori microelettronici era elevata — racconta l'attuale presidente della società, **Alfredo Maglione** — per cui abbiamo deciso di costituire una società per la produzione». Tra i soci fondatori, oltre allo stesso Maglione, anche tre aziende del settore dei controlli industriali.

I numeri. Lo scorso anno il fatturato dell'azienda trentina è cresciuto quasi del 40% annuo, toccando quota 1,1 milioni grazie a una produzione di nicchia che nemmeno la crisi internazionale ha frenato. «La domanda nel nostro settore — spiega Maglione — è stata in controtendenza rispetto alla recessione degli ultimi tempi. Noi produciamo componentistica per settori come la domotica, l'automotive, la sicurezza negli edifici e il monitoraggio ambientale, che hanno sempre avuto trend di crescita positivi».

Su misura. Optoi è all'avanguardia in Italia per il settore della sensoristica e dei micro-sistemi. Oltre alla produzione di nicchia, la chiave del successo dell'azienda risiede nella scelta di produrre l'80% dei componenti in base alle esigenze dei clienti e di dedicare solo una parte residuale alla produzione standard: una opportunità, questa, che permette alla Srl di competere con le multinazionali dei prodotti standardizzati. Basti pensare, in

quest'ottica, che al mondo la produzione "customizzata" di sensori è realizzata solo da una decina di aziende tedesche e da alcune imprese della Silicon Valley.

Con un organico di 15 addetti, l'impresa trentina può concorrere così con gruppi come la Honeywell e la Siemens a livello internazionale e la STMicroelectronics sul mercato nazionale. La concorrenza con la Honeywell, tra l'altro, ha fruttato anche un accordo in base al quale la multinazionale commercializza i prodotti Optoi sul mercato tedesco.

La congiuntura. Nelle ultime settimane l'aumento dei prezzi delle materie prime si è fatto sentire anche

nel settore della sensoristica, la cui produzione si basa sul silicio. Ma l'aumento dei costi di produzione è compensato dagli elevati ordinativi, ragion per cui non impensierisce Optoi. La sua previsione di fatturato 2004 si attesta, anzi, sul milione e mezzo e nei prossimi due anni il trend di crescita del 40% annuo potrebbe addirittura aumentare. In ballo ci sono importanti forniture per due importanti gruppi industriali (uno italiano e uno tedesco) in grado di portare consistenti ordinativi per il prossimo biennio.

L'identikit

Addetti, fatturati e quota di esportazione della Srl di Terlago

Settore merceologico	Produzione di microsistemi e sensori
Addetti	15
Fatturato 2002	0,8 milioni
Fatturato 2003	1,1 milione
Variazione 2002-2003	37,50%
Quota dell'export	30%
Principale mercato straniero	Germania

Fonte: Optoi Srl

La Srl di Terlago punta su domotica e sicurezza

AL.S.